

ATALENTINA



ATALENTINA



ATALENTINA



ATALENTINA



ATALENTINA

In collaborazione con **SJAMO**S. JOSE' AMICI NEL MONDO
ONLUS**SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE****Vuoi conoscerlo?**

tutti coloro che intendono avere informazioni e conoscenza dell'istituto dell'Affido Familiare si possono rivolgere:

- al Servizio Affidato Familiare Distrettuale, cioè il Consultorio Familiare di Albenga, viale VIII Marzo 12, è disponibile l'Assistente sociale del Distretto (telefonare Segreteria per fissare appuntamento: 0102548621).
- all'Associazione SIAMO di Albenga - di supporto al Distretto -, telefonicamente al n. 010251854, per e-mail (siamo.org@gmail.com) o di persona in via Longovera C.B. 12) aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Vuoi proseguire il percorso di conoscenza?

Chi è interessato ad approfondire la propria disponibilità all'affidamento familiare può partecipare a due incontri di gruppo (gruppi informativi). Troveranno una Psicologa e una Assistente sociale, affiancate da famiglie già affidatarie che:

- risponderanno ai quesiti posti dagli interessati;
- forniscono informazioni sull'organizzazione e sul percorso proposto.

A seguito degli incontri di gruppo di cui sopra le persone disponibili all'affido dovranno seguire un percorso di conoscenza individualizzato con l'Assistente sociale del Distretto Sociale Albengnese e con lo Psicologo dell'Asl 2 Savonese - entrambi del Servizio Affidato Distrettuale. Questo percorso da un lato deve consentire agli aspiranti affidatari di comprendere la realtà dei nuclei familiari seguiti dai Servizi territoriali ed i loro bisogni, e dall'altro permettere agli operatori una conoscenza di tutti i componenti della famiglia.

È possibile ed auspicabile, comunque, partecipare anche al percorso formativo - a frequenza mensile, composto da famiglie affidatarie e famiglie disponibili all'esperienza dell'affido -, con l'obiettivo di permettere il confronto tra chi sta già vivendo l'esperienza e chi lo sta immaginando e desiderando. Il corso permette inoltre di approfondire temi specifici riguardanti le difficoltà pratiche ed emotive riscontrabili nell'affido.

Questo percorso si conclude con un momento di riflessione e confronto tra gli operatori del Servizio Affidato e gli aspiranti affidatari.

Le famiglie affidatarie potranno, successivamente, partecipare a gruppi di supporto già costituiti/esistenti, dove si potranno confrontare sulle dinamiche e sui problemi dell'affido sia con Psicologi, sia con altre famiglie affidatarie. Tali incontri hanno periodicità mensile.

I tempi che decorrono tra l'identificarsi all'affido, proposta di abbinamento e sua realizzazione sono diversi e non prevedibili a priori, in quanto dipendono da molteplici variabili che influiscono su questa fase. Infatti, l'abbinamento e l'avvio dell'affido risultano particolarmente delicati in quanto è necessario conciliare i bisogni e le condizioni del minore e della sua famiglia con la disponibilità e le risorse di accoglienza e sostegno degli affidatari.